



# **CAMERA DEI DEPUTATI**

## **VI COMMISSIONE FINANZE**

### **Documento di osservazioni**

**Audizione informale nell'ambito dell'indagine conoscitiva sulla fiscalità e sul regime concessorio per la vendita al dettaglio dei prodotti del tabacco e dei prodotti da fumo di nuova generazione.**

Roma, 18 settembre 2024

Assotabaccai Confesercenti esprime il proprio apprezzamento per la decisione di avviare questa indagine, confidando che i suoi esiti possano finalmente far emergere le problematiche di lunga data vissute dalla rete dei Tabaccai, questioni che per decenni non hanno ricevuto l'attenzione dovuta, ma che ora la Commissione sta opportunamente esaminando.

In questa sede, la scrivente Associazione, in qualità di rappresentante sindacale delle rivendite di generi di Monopolio, si limiterà a evidenziare quelle che ritiene siano le principali limitazioni imposte a coloro che operano in questo settore e i problemi che stanno portando molte tabaccherie ora a chiudere, ora a riconvertirsi in altri tipi di esercizi commerciali o a sopravvivere con scarsa soddisfazione e limitate prospettive di sviluppo.

Come premessa d'obbligo, va ricordato che le tabaccherie rappresentano la rete di vendita dello Stato; Assotabaccai Confesercenti vuole dunque scongiurare l'ipotesi che tale rete venga snaturata, compromettendo il suo ruolo centrale. È infatti fondamentale preservare l'attenzione verso ciò che ha reso le tabaccherie un punto di riferimento per i cittadini e per lo Stato nel corso di molti decenni.

Alla luce di ciò, si ritiene necessario che il lavoro della Commissione porti all'analisi e alla risoluzione delle tre seguenti principali questioni.

1. **Aggi fermi da oltre 30 anni.** Come non evidenziare che la remunerazione della rete, ossia gli aggi, è ferma da 30 anni? Anzi, nel decennio scorso, il Lotto è stato decurtato di 2 punti percentuali, con la promessa che sarebbe tornato al 10%. In questi 30 anni, le spese fisse, affitti, utenze e molto altro hanno subito un incremento significativo, mentre la remunerazione non è mai stata rivista, anzi, è stata abbassata. L'idea che l'aumento del prezzo delle sigarette abbia compensato queste perdite è inesatta. Le politiche antitabagismo e gli aumenti hanno allontanato molti clienti dalle tabaccherie, riducendo il traffico e le vendite di altri prodotti (caramelle, cancelleria, servizi, ecc.). Inoltre, i "Contributi Telematici Digitali" introdotti dal Governo hanno ridotto ulteriormente il fatturato della rete, costringendo molte tabaccherie a reinventarsi come bar o centri servizi. Questa diversificazione riduce la competitività e gli investimenti, con minori entrate anche per lo Stato.
2. **Nomina assistente extra comunitario.** Una delle difficoltà principali delle tabaccherie è la carenza di personale disponibile a lavorare nel settore. La normativa attuale non permette l'assunzione di cittadini non appartenenti all'Unione Europea. Assotabaccai ritiene necessario rivedere tale norma, eliminando l'obbligo di cittadinanza in uno degli Stati dell'Unione Europea, per allargare la platea di potenziali lavoratori e tutelare i diritti di cittadini di etnie diverse, legalmente presenti sul territorio nazionale.
3. **Gestione rivendite ordinarie mediante società di persone.** La normativa attuale limita la gestione delle rivendite ordinarie a ditte individuali, ostacolando gli investimenti e la crescita imprenditoriale. Si ritiene opportuno consentire la gestione societaria anche per le rivendite ordinarie, limitandola alle società di persone, per garantire maggiore flessibilità e competitività, nel rispetto delle normative vigenti.

4. **Moneta elettronica.** Assotabaccai evidenzia la necessità di esonerare i tabaccai dall'obbligo di accettare pagamenti elettronici per i prodotti ad aggio fisso, come i tabacchi. Questa richiesta è motivata dall'impossibilità di evadere o eludere imposte su tali prodotti. In alternativa, si propone un credito d'imposta pari al 100% delle spese bancarie sostenute, poiché i tabaccai non possono modificare i prezzi per coprire i costi aggiuntivi legati ai pagamenti elettronici.